

TURISTICA HISTORIC NORDEST

La notte di Baldissera

Sesta edizione per la Historic NordEst, gara di regolarità turistica organizzata dalla Scuderia Pn Corse a cui ha aderito una cinquantina di concorrenti, tra auto storiche e moderne. Tutto inizia il sabato pomeriggio a Piancavallo, con le varie attività preliminari che anticipano la partenza delle 17.01. Il gruppo del Monte Cavallo, con i suoi splendidi colori di fine estate, fa da cornice al via dei concorrenti che sfilano in direzione del Collalto, teatro delle prime sfide a cronometro con vista fino al Golfo di Trieste. Il tracciato prosegue fino alla pedemontana, per raggiungere l'abitato di Budoia prima di proseguire per Polcenigo, Villa di Villa, Caneva. Dopo il CO in centro ad Orsago si riparte alla volta di Villa di Villa per ripetere le due prove precedenti come quelle di Polcenigo e Caneva e tornare a Piancavallo. Le difficoltà crescono con il buio che comincia a calare e con una tabella di marcia che non consente soste. Per le ultime due sezioni si parte in direzione Val Caltea fino a raggiungere Barcis con un spettacolare passaggio in notturna sul lago, ed il CO nella cornice della piazza di Maniago dopo il transito sulle prove allestire ad Andreis e Frisanco. Gli ultimi rilevamenti determi-



nano la classifica. Nel "viaggio di ritorno" verso Piancavallo, alcuni concorrenti d'alta classifica non imbroccano la strada corretta e accumulano un gran numero di penalità. Le classifiche finali vedono quindi primeggiare l'equipaggio Baldissera-Covaz tra le storiche, Mazzucato-Petix nelle classiche del periodo J2 e tra le auto moderne Viola-Schiavon. Tra queste ultime, in gara anche un equipaggio del Progetto Mite, Franzoso-Cipriani, giunto sul podio assoluto.



Pordenone, 20 settembre 2015

**6° Historic Nordest
Regolarità turistica**

Assoluta Auto Storiche

1. Baldissera-Covaz (Innocenti Mini Cooper, 6) pen. 409; 2. Scapin-Morandi (Lancia Beta Coupé, 7) 675; 3. Cicuttini-Ruzzier (Alfa Romeo Duetto, 7) 965; 4. De Poli-Breda (Alfa Romeo GT Junior 1300, 5) 1.140; 5. Piana-Giordani (Lancia Beta Coupé, 8) 1.193; 6. Zago-Zago (Volkswagen Golf GTI, 7) 1.242; 7. Rondinelli-Calabresi (Fiat 124, 5) 2.258; 8. Tonutti-Scaravetto (Autobianchi A112 Abarth, 8) 2.263; 9. Galuppi-Nissotti (Alfa Romeo GT Junior 1300, 5) 3.551; 10. Vit-Vit (Porsche 912, 5) 4.043; 11. Cavicchioli-Cinque (Porsche 914, 5) 4.271; 12. Varotto-Varotto (Lancia Fulvia Coupé, 5) 5.218; 13. Martini-Trovò (Fiat Ritmo Targa Oro, 7) 5.333; 14. Buso-Malesso (Fiat 124 Spider, 6) 5.482; 15. Bragantini-Farsura (Porsche 911, 6) 6.719; 16. Biasizzo-Revelant (Fiat 131 Abarth, 6) 7.055; 17. Goz-Goz (Opel Manta, 6) 7.666; 18. Checchetto-Pellegrini (Fiat 124 Spider, 5) 9.006; 19. Zanussi-Rosset (Fiat 131 Abarth, 6) 9.450.

Classiche J2: 1. Mazzucato-Petix pen. 1.378; 2. Lucca-Valleri (Peugeot 205 GTI) 1.807; 3. Pessot-Pescador 2.135; 4. Chinellato-Tono (Lancia Delta Integrale) 2.921; 5. Loro-Maran (Volkswagen Golf GTI) 8.700, (gli altri su Peugeot 205 Rallye).

Assoluta Auto Moderne

1. Viola-Schiavon (Lancia Delta Integrale, 1) pen. 817; 2. Galdiolo-Bordin (Fiat Grande Punto Abarth, 2) 884; 3. Franzoso-Cipriani (Subaru Impreza, 2) 1.859; 4. Cozzi-Cozzi (Mg, 1) 2.399; 5. Moras-Bettiol (Subaru Impreza, 2) 3.165; 6. Gastaldon-Paulon (Lancia Delta Evo, 1) 6.354; 7. Buralli-Olivato (Subaru Impreza, 2) 9.000.

Tris di primi dal Pordenonese. In alto, la Mini Cooper di Baldissera-Covaz. Qui a lato, la 205 Rallye di Mazzucato-Petix, primi tra le auto classiche, e la Delta di Viola-Schiavon, che si sono imposti tra le moderne.



nove equipaggi in gara. Tra questi l'atteso Matteo Luise, che affiancato dalla moglie Melissa Ferro è stato appiedato sulla PS3 dai problemi elettrici patiti dalla Fiat Ritmo 130 Tc che portava in gara. Nella categoria Auto Classiche primo posto piuttosto netto per gli alfieri del Pr Group Andrea Montemezzo e Andrea Fiorin (Opel Kadett GSi).

Regolarità sport. Nella regolarità sport che si è disputata in contemporanea con il rally, la vittoria è andata ad Adriano Pilastro e Oscar Savoldelli, che con la loro Autobianchi A112 Abarth hanno regalato un nuovo successo al Progetto Mite. Pilastro-Savoldelli l'hanno spuntata dopo un'avvincente sfida durata tutta la gara con Maurizio Senna e Lorena Zaffani (Volkswagen Golf GTi), giunti a tre penalità dal vertice, e Fausto Margutti e Marco Serafini (A112 Abarth), staccati dalla vetta di otto penalità. A due sole penalità dal terzo gradino del podio sono giunti Scapin-Morandi (Lancia Beta Montecarlo).



In alto la Porsche 911 Rsr dei secondi assoluti Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro. In alto a destra la VW Golf GTi dei terzi della classifica generale Tiziano e Francesca Nerobutto. A lato la Opel Kadett GSi 16V di Andrea Montemezzo e Andrea Fiorin, i migliori della categoria Auto Classiche.



**San Martino di Castrozza (TN), 11-13 settembre 2015
Rally San Martino di Castrozza e Primiero Nazionale**

Raggruppamento 1

1. Capsoni-Zambiasi (Alpine Renault A110) in 1.08'40"8.

Raggruppamento 2

1. Costenaro-Marchi (Lancia Bertone Stratos Hf) in 1.01'44"5; 2. Zanon-Crivellaro (Porsche 911 Rsr) a 16"2; 3. Baghin-Pavan (AR Alfetta GT) a 7'20"7.

Raggruppamento 3

1. Nerobutto-Nerobutto (VW Golf GTi) in 1.02'13"3; 2. Delladio-Bazzanella (Porsche 911 SC) a 26"0; 3. Purin-Stroppa (VW Golf GTi) a 55"3; 4. Chivelli-Chivelli (Fiat 127 Sport) a 4'15"6; 5. Andrighetti-Andrighetti (Fiat 131 Abarth) a 4'57"2; 6. Benetton-Benetton (Fiat 127 Sport) a 5'13"1; 7. Lucian-Fichera (Fiat 131 Racing) a 6'45"1; 8. Mauri-Peruzzi (Opel Kadett GT/E) a 9'53"8.

Classiche

1. Montemezzo-Fiorin (Opel Kadett GSi) in 1.05'00"5; 2. Tremonti-Pontin (Peugeot 309 GTi) a 3'02"8; 3. Oss Pegorar-Oss Pegorar (Opel Kadett GSi) a 4'07"1.



Tre immagini della regolarità sport. In basso la A112 Abarth numero 318 dei vincitori Adriano Pilastro e Oscar Savoldelli. Sopra la VW Golf GTi dei secondi assoluti Maurizio Senna e Lorena Zaffani. Sotto l'altra A112 Abarth dei terzi della generale Fausto Margutti e Marco Serafini.

**San Martino di Castrozza (TN), 11-13 settembre 2015
Revival Rally San Martino Regolarità sport**

Assoluta

1. Pilastro-Savoldelli (Autobianchi A112 Abarth, 6) 30; 2. Senna-Zaffani (VW Golf GTi, 6) 33; 3. Margutti-Serafini (Autobianchi A112 Abarth, 5) 38; 4. Scapin-Morandi (Lancia Beta Montecarlo, 7) 40; 5. Iula-Cocconcelli (Porsche 911 Sc, 8) 45; 6. Zago-Zago (Lancia Fulvia Hf, 4) 64; 7. Argenti-Amorosa (Porsche 911 S, 8) 75; 8. Zanchi-Zanchi (VW Golf GTi, 6) 87; 9. Martini-Moscato (Fiat Uno 70, 7) 129; 10. Bertazzo-Torreggiani (Opel Kadett Gsi, 9) 131; 11. Grimaldi-Barbieri (Peugeot 205 GTi, 9) 133; 12. Ferrara-Bovio (Opel Kadett GT/E, 7) 145; 13. Carraro-Giomo (Lancia Fulvia Montecarlo, 3) 149; 14. Piana-Chiodini (Lancia Fulvia Hf, 4) 154; 15. Canteri-Pasetto (Bmw M3, 9) 174; 16. Franchini-Coato (VW Golf GTi, 8) 214; 17. Franzoso-Pizzuti (Autobianchi A112 Abarth, 5) 219; 18. Canteri-Peraro (Opel Manta GT/E, 8) 241; 19. Carcereri-Maresca (Bmw 2002, 5) 273; 20. Costa-Rizzotto (Innocenti Mini Cooper, 4) 331; 21. Turrioni-Liverani (Triumph Tr3, 4) 371; 22. Canteri-Leso (Fiat 131 Racing, 8) 440; 23. Albano-Mezzavilla (AR Alfasud Sprint, 8) 602; 24. Pezzo-Zarattini (Bmw M3, 9) 950.

